



FSC 2014-2020 – Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Programma Triennale 2015-2017 - Asse II “Rinnovo di arredi e attrezzature degli edifici scolastici”

**AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURA E TECNOLOGIE A
SUPPORTO DELLA DIDATTICA PER LE SCUOLE DELL’ISTITUTO
COMPRENSIVO N. 3 DI ORISTANO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2,
LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 TRAMITE RDO SU SARDEGNACAT**

FSC 2014-2020 - PROGRAMMA TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@
- CIG H14F18000200003 - CUP H14F18000200003 -

DISCIPLINARE

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA	2
ART. 2 – AMBIENTI INTERESSATI E CRITERI DI SCELTA	2
ART. 3 – ETICHETTE	2
ART. 4 – NORME DI RIFERIMENTO E SPECIFICHE TECNICHE GENERALI	3
ART. 7 - VERIFICHE DEI BENI	3
ART. 8 – TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA E MONTAGGIO	3
ART. 10 - SICUREZZA DELL’ATTREZZATURA	4
ART. 11 - CERTIFICAZIONI	4
ART. 12 - GARANZIA E TEMPI INTERVENTI	4
ART. 13 – PENALI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI	4
ART. 14 - PREZZO E PAGAMENTI	6
ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	6
ART. 16 - NORME DI RINVIO	6



ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Disciplinare ha per oggetto la fornitura, il trasporto, la posa e l'installazione di attrezzatura informatica e tecnologie a supporto della didattica destinate alle seguenti scuole dell'Istituto Comprensivo n. 3:

- 1) Scuola infanzia ARES OR000004 - via Lanusei snc – 09170 Oristano
- 2) Scuola primaria "Sacro cuore2 ARES OR000058 - via Amsicora snc - 09170 Oristano
- 3) Scuola secondaria 1° grado "Grazia Deledda" ARES OR000130 - via Santulussurgiu n. 1 - 09170 Oristano

La fornitura oggetto della presente procedura è finanziata dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 – Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - Asse II "Rinnovo di arredi e attrezzature degli edifici scolastici" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 22/47 del 03.05.2017 "Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - programma triennale di edilizia scolastica: presa d'atto dei fabbisogni e approvazione programma operativo annualità 2017. Proroga attività Unità di progetto Iscol@".

Le quantità e le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura sono indicati nel Capitolato tecnico allegato.

La fornitura dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni D.M. 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, i requisiti minimi riferiti alle norme UNI ed UNI EN in vigore e delle "Linee guida per il rinnovo di arredi scolastici e di attrezzature e tecnologie a supporto della didattica" approvate con Determinazione dell'Unità di Progetto Iscol@ della Presidenza della Regione Sardegna n. 56 Prot. n. 709 del 08/06/2018 e modificate con Determinazione dell'Unità di Progetto Iscol@ della Presidenza della Regione Sardegna n. 87 Prot. n. 2135 del 28/09/2018.

Il fornitore si impegna ad eseguire la fornitura indicata nel Capitolato tecnico, secondo le indicazioni del Comune di Oristano, entro i termini e le modalità dettagliate al successivo art. 8, presso le Scuole succitate, facendosi carico del trasporto e della sistemazione della fornitura secondo le indicazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva di modificare l'importo complessivo presunto in aumento o in diminuzione, in base all'effettivo fabbisogno che si manifesterà nel corso del periodo contrattuale, entro il limite di 1/5, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, mantenendo invariate le condizioni di aggiudicazione e senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni, pretendere ulteriori indennità oltre il prezzo o far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 2 – AMBIENTI INTERESSATI E CRITERI DI SCELTA

La fornitura oggetto della presente gara, di cui al Capitolato tecnico allegato, sono destinati ai seguenti ambienti delle Scuole dell'I.C. n. 3 di Oristano:

- ATRIO
- ATELIER E LABORATORI
- AMBIENTI PER GLI INSEGNANTI E PER IL PERSONALE
- SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE
- BIBLIOTECA

ART. 3 – ETICHETTE

Ciascuna attrezzatura dovrà riportare un'etichetta adesiva con il logo Iscol@, i loghi istituzionali, il logo FSC e il logo del Comune di Oristano, così come di seguito indicato.



ART. 4 – NORME DI RIFERIMENTO E SPECIFICHE TECNICHE GENERALI

Tutte le attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente, rispettare i Criteri ambientali minimi ed i requisiti minimi riferiti alle norme UNI ed UNI EN in vigore.

L'imballaggio dell'attrezzatura deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging - Marking and material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti a carico totale della ditta fornitrice, senza alcun onere per la Stazione appaltante.

ART. 7 - VERIFICHE DEI BENI

La Stazione appaltante effettuerà le verifiche di conformità e corrispondenza dei beni con le caratteristiche e le funzionalità dichiarate in sede di gara.

La mancata conformità o corrispondenza alle normative ed alle caratteristiche tecniche previste, comporta l'applicazione delle sanzioni.

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione della Stazione appaltante per verificare l'efficacia della fornitura in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Durante la predisposizione e/o l'erogazione della fornitura la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sulla loro efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del presente contratto. Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'esito positivo dei controlli non esonera il fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

ART. 8 – TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA E MONTAGGIO

Il fornitore provvede alla consegna, con la debita cura e diligenza; non potrà effettuare cambiamenti di ordine quantitativo o qualitativo rispetto a quanto richiesto.



La consegna e il montaggio delle attrezzature è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto (compresi eventuali oneri e permessi di importazione e sdoganamento), facchinaggio, consegna presso gli ambienti delle Scuole di destinazione dei beni, a prescindere dal piano in cui si trova, posa in opera, installazione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

La consegna, il montaggio e l'installazione dovrà avvenire **entro IL 10 SETTEMBRE 2019** e dovrà essere previamente concordata con la Stazione appaltante.

La consegna ed il montaggio sarà effettuata a cura e spese del Fornitore nel luogo e nei locali indicati dalla Stazione Appaltante. Quest'ultima si impegna a rendere tali locali liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e il montaggio della fornitura nei termini stabiliti, in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà ad avvertire, tramite e-mail oppure posta elettronica certificata, il Fornitore almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima data fissata per la consegna. Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo nella consegna non sarà imputabile al fornitore.

Il termine di 60 giorni naturali e consecutivi, o il minor termine indicato nell'offerta per la consegna, devono considerarsi quale termine massimo per l'esecuzione della fornitura.

All'atto della consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto dai tecnici indicati dalla Stazione appaltante e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati "data ordine", "data avvenuta consegna e installazione", "verifica assenza di vizi apparenti", "numero progressivo Ordinativo di Fornitura", "numero progressivo consegna" (assegnato dal Fornitore), oggetto del verbale di consegna, "elenco oggetto dell'Ordinativo".

ART. 10 - SICUREZZA DELL'ATTREZZATURA

I beni a supporto della didattica dovranno essere perfettamente conformi alle normative vigenti nella Comunità Europea, ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati.

I prodotti offerti, così come tutte le loro parti compositive e i trattamenti subiti dai materiali proposti, devono essere conformi alle specifiche disposizioni tecniche e legislative nazionali ed europee vigenti in materia, laddove applicabili, incluse le norme UNI applicabili.

ART. 11 - CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti la conformità dei beni forniti alle norme UNI EN dovranno essere prodotte al momento della consegna dei beni e dovranno riportare l'indicazione dei beni stessi.

ART. 12 - GARANZIA E TEMPI INTERVENTI

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di consegna.

ART. 13 – PENALI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Penali relative alle modalità di consegna

La stazione Appaltante si riserva di applicare le seguenti penali:



- a) in caso di ritardo della consegna entro il termine stabilito non imputabile alla Stazione appaltante o a causa di forza maggiore o caso fortuito, si applicherà una penale pari all'1% del corrispettivo della fornitura ordinata per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di cui al punto b) del presente articolo;
- b) nel caso in cui il Fornitore non consegna o ritardi la fornitura, come previsto al precedente punto a), la Stazione appaltante ha la facoltà di provvedere altrove alla fornitura, con diritto di rivalsa per il danno subito nei confronti del Fornitore inadempiente.
- c) in caso di mancato ritiro o sostituzione dei prodotti eccedenti o difformi da quelli richiesti, non imputabile alla stazione appaltante o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale pari a € 30,00 per ogni giorno di ritardo fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- d) in caso di consegne parziali /o mancato completamento della consegna prevista, non imputabile alla Stazione appaltante o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 30,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Penali relative al montaggio, installazione e al ritiro degli imballaggi

La Stazione appaltante si riserva di applicare le seguenti penali:

- e) qualora il Fornitore non esegua le operazioni di montaggio e installazione, una penale di € 150,00 per ogni operazione non effettuata, non imputabile alla Stazione appaltante o a causa di forza maggiore o a caso fortuito;
- f) qualora il Fornitore non provveda al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio una penale di € 100,00 per ogni irregolarità riscontrata.

Le penali vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore.

Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di contratto, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto, con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R. oppure PEC, nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi;
- c) in caso di fornitura non eseguita in modo strettamente conforme all'offerta, al Capitolato tecnico e al presente Disciplinare, nel caso la stessa fornitura non si conformi entro il termine 10 giorni;
- d) allorché il fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
- e) allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- f) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- g) allorché il fornitore non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta oppure una garanzia o assicurazione, qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte o qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti.

In caso di risoluzione per colpa del fornitore, la Stazione Appaltante è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.



ART. 14 - PREZZO E PAGAMENTI

Il prezzo della fornitura, al netto dell'IVA, è quello offerto dal fornitore.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 gg dal ricevimento della fattura al protocollo della Stazione Appaltante salvo esito positivo del collaudo e dell'emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

Il fornitore è obbligato a mantenere valida l'offerta per tutta la durata del contratto.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, d.ssa Maria Rimedia Chergia.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si richiamano:

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal Decreto legislativo del 19 aprile 2017 n. 56 "Codice dei Contratti";
- la Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- il D.M. 11 aprile 2013 "Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale";
- le norme del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", Allegato F della parte IV "Rifiuti";
- eventuali ulteriori normative in materia.

Il RUP - Dirigente
Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Maria Rimedia Chergia